



La protesta dei disabili «Contributi insufficienti per le cure»

«No all'apartheid dei disabili gravi». Con uno striscione dai toni molto forti, un gruppo di disabili in carrozzina ha manifestato ieri mattina in via Tornabuoni, in occasione della Giornata europea per la vita indipendente dei disabili indetta dall'European network on independent living. Sono un gruppo di militanti dell'associazione Vita indipendente che lamenta contributi pubblici troppo bassi per riuscire a sostenere le spese dell'assistenza domiciliare: «In Toscana si va dagli 800 ai 1.800 euro al mese, e a essere molto penalizzate sono le zone del Sud della regione. A Firenze si arriva al massimo a 1.680 — denunciano — Sono cifre insufficienti per chi ha bisogno di assistenza 24 ore

al giorno. E tanti sono esclusi da questi contributi. Il paradosso è che se invece che a casa nostra veniamo messi in una Rsa, la cifra per ciascuno di noi supera le quattromila euro». I disabili rivendicano «un diritto fondamentale, la dignità di essere messi nelle condizioni di vivere a casa nostra. Dove invece che un costo diventiamo una risorsa, diamo lavoro, qualcuno di noi lavora, contribuiamo al benessere della società». L'affondo riguarda anche lo scarso aiuto per abbattere le barriere architettoniche o per comprarsi la carrozzina: per una da 5.000 euro, il contributo pubblico è di 1.600.

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

